

Dai piccoli ai fragili Nei numeri una rete di legami e solidarietà

Bilancio Sociale. Nel 2021 la Fondazione Comunità Bergamasca ha sostenuto 231 progetti per 2,9 milioni

■ Al primo posto le iniziative per il sociale, seguite da quelle per cultura e ambiente

SERGIO COTTI

«Tracciamo il futuro. Costruire legami, restituire solidarietà». Nel titolo del Bilancio Sociale, prima ancora che nei numeri (6,1 milioni di donazioni e contributi raccolti, e 231 progetti finanziati), c'è il senso dell'attività che la Fondazione della Comunità Bergamasca svolge da 22 anni in provincia di Bergamo, ovvero sostenere enti del Terzo settore, associazioni ed istituzioni, creando alleanze e relazioni, con un occhio attento sui nuovi bisogni. «Non un bancomat dal quale attingere fondi», è stato più volte ripetuto ieri nella sala del Mosaico della Camera di Commercio – dove la Fondazione ha presentato i dati del Bilancio Sociale 2021 –, bensì «un acquedotto che raccoglie risorse e le restituisce al territorio sottoforma di progetti, nel segno di una filantropia generativa». L'immagine che restituisce in modo chiaro lo spirito della Fondazione della Comunità Bergamasca, è del suo vicepresidente Giuseppe Guerini, che ha condotto la mattinata insieme all'altra vicepresidente, Simona Bonaldi.

Ma sono innanzitutto i numeri a dare il senso di ciò che

rappresenta la Fondazione per la provincia: sono stati finanziati 231 progetti per 2,9 milioni di euro, con un'attenzione particolare rivolta ai territori piccoli e periferici, altro segnale distintivo della Fondazione, che ha fatto delle aree interne il centro del suo operato. L'investimento maggiore è stato destinato al Sociale con 123 progetti, a fronte dei 97 per la Cultura e degli 11 per l'Ambiente. Undici i bandi promossi nel 2021, con due novità: quello per la promozione della lettura (cofinanziato al 50% della Rete bibliotecaria bergamasca) e la riattivazione del bando dedicato all'educazione e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sulla sostenibilità ambientale (in collaborazione con il Cai di Bergamo). La Fondazione ha sostenuto in particolare progetti in favore della salute mentale – resa fragile dall'isolamento imposto dalla pandemia –, delle persone over 65 e della lotta al disagio minorile, specialmente quello dei Neet (i giovani che non lavorano né studiano), ribadendo il suo impegno per il sostegno socio-educativo.

Gli effetti della pandemia

«Il 2021 è stato un anno ancora contrassegnato dagli effetti della pandemia – ha detto il presidente della Fondazione, Osvaldo Ranica –. Sono tre le linee d'azione su cui la Fondazione della Comunità Bergamasca si è concentrata: il rilancio della cultura del dono, con la costituzione di tre nuovi Fondi patrimoniali e di due nuovi Fondi correnti; la riattivazione dello strumento dei bandi a raccolta per coinvolgere nel dono tutta la comunità; il contrasto alle povertà attraverso bandi dedicati, con il nuovo Fondo Povertà Bergamo e l'avvio di DigEducati, il grande progetto di alfabetizzazione digitale rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni, e l'impegno per la trasparenza e l'efficacia». Ascolto, collaborazione, trasparenza e sostegno anche dei pic-



Peso: 14-59%, 15-20%

coli progetti sono alcuni tratti che contraddistinguono l'attività della Fondazione. «Dinanzi alla complessità dei cambiamenti e alle conseguenze del Covid - ha aggiunto Ranica - è stato significativo il nostro impegno per i tanti bisogni emersi nell'ambito del Sociale, in particolare per contrastare il complesso fenomeno della povertà - alimentare, culturale, educativa e digitale -, emersa o aggravata anche sul nostro territorio. Lo abbiamo fatto attivando tanti progetti che ci hanno dato l'opportunità di sviluppare la nostra capacità di fare rete, attraverso la co-progettazione e la costruzione di una platea sempre più ampia di interlocutori e di partner senza i quali nulla di quello che facciamo sarebbe possibile». Nel 2021 le donazioni e i contributi complessivamente raccolti dalla Fondazione della Comunità Bergamasca sono stati pari a circa 6,1 milioni di euro. Derivano per poco più del 50% (3,1 milioni di euro) dal-

le risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo, per il 21% (1,25 milioni di euro) da

Impresa Sociale Con i bambini, per il 12% (743mila euro) da imprese e cooperative, per il 10% (630mila euro) da enti pubblici, per il 4% (242mila euro) da persone fisiche e per il 3% (172mila euro) da enti non profit ed ecclesiastici.

«Costruire legami»

«Bergamo è una terra capace di costruire legami - ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo -. In questo periodo particolarmente difficile ci sono due cose fondamentali da fare: essere pronti di fronte alle emergenze che si stanno manifestando e farlo con una

grande attenzione a favorire e rafforzare quei legami che oggi facciamo fatica a tenere vivi, in una comunità che ci appare sempre più frammentata. Dob-

biamo inoltre lavorare alla costruzione di nuove possibilità, non solo rincorrendo le emergenze e i casi individuali, ma cercando risposte legate a un'idea nuova di comunità e di sviluppo del Paese. Ed è tutto ciò che la Fondazione della Comunità Bergamasca, attraverso la sua attività, riesce bene a fare da tempo». Oltre la metà dei finanziamenti al territorio arrivano dai Fondi filantropici attivati attraverso donazioni e lasciti testamentari. Erano 43 quelli attivi alla fine del 2021, di cui 33 patrimoniali (26 dedicati all'Area Sociale, 6 alla Cultura e 1 all'Ambiente) e 10 correnti, di cui cinque sono stati istituiti proprio nel 2021. «L'anno scorso il numero di Fondi filantropici gestiti dalla Fondazione della Comunità Bergamasca è cresciuto - ha confermato il vicepresidente Giuseppe Guerini -. Ciò signifi-

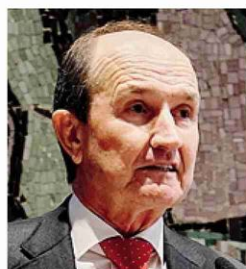
ca che crescono i bisogni, ma anche il desiderio delle persone, degli Enti e delle Istituzioni di dare il proprio contributo per rafforzare la comunità in cui vivono e operano. Il Fondo Povertà Bergamo, in particolare, ha l'obiettivo di rispondere a un fenomeno purtroppo in crescita: il numero di persone che vivono in condizioni di povertà aumentata, soprattutto dopo l'emergenza Covid-19, anche in una terra come quella bergamasca in cui gli indici di benessere economico rimangono migliori rispetto al resto del Paese. L'iniziativa della Fondazione della Comunità Bergamasca, l'importante finanziamento di Fondazione Cariplo e il contributo di diverse realtà del territorio sostengono l'impegno diffuso a rafforzare la coesione sociale, bene prezioso a vantaggio della collettività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attenzione è stata rivolta in particolare ai territori più periferici



La presentazione del Bilancio Sociale della Fondazione Comunità Bergamasca FOTO COLLEONI



Osvaldo Ranica



Simona Bonaldi



Giovanni Fosti



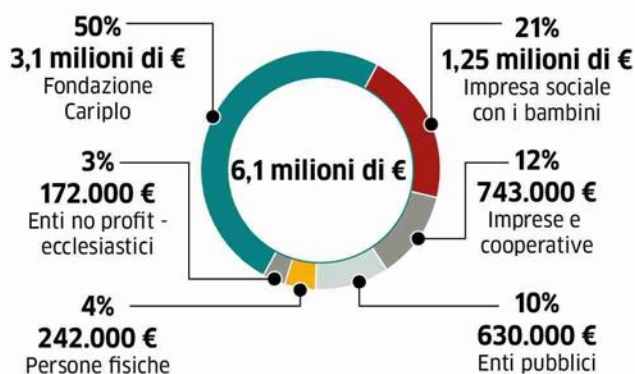
Peso: 14-59%, 15-20%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

La Fondazione in cifre



Donazioni e contributi ricevuti nel 2021



I progetti finanziati nel 2021

	Progetti	Importo
Associazioni	100	937.000 €
Coop. Sociali e consorzi	78	1.000.000 €
Fondazioni	24	663.000 €
Enti pubblici territoriali, aziende pubbliche e servizi alla persona	23	35.000 €
Parrocchie e entri religiosi	4	241.000 €
Altri	2	27.000 €

Erogazioni per area tematica



Fonte: Fondazione Comunità Bergamasca

TORESANI DANIELE



Peso:14-59%,15-20%